

## Arrestato pensionato dopo condanna per violenze sulla nipote

La Cassazione ha blindato l'accusa di violenza sessuale sulla nipotina contestata ad un pensionato nisseno e la sentenza è diventata subito esecutiva, tant'è che ieri sera il settantenne Giuseppe T. è stato arrestato dalla Squadra Mobile.

È di 6 anni la pena che dovrà scontare in carcere l'anziano (difeso dall'avvocato Danilo Tipo) al quale ieri la sesta sezione penale della Suprema Corte ha rigettato il ricorso contro la condanna della Corte d'Appello nissena, che aveva riesaminato il caso dopo che la Cas-

sazione aveva annullato la precedente sentenza d'appello perché all'imputato non erano state riconosciute le attenuanti generiche. Originariamente, Giuseppe T. era stato condannato a 10 anni di reclusione dal Tribunale collegiale ma la pena era stata riformata a 6 anni nel giudizio di secondo grado.

Secondo l'accusa che finora ha retto al vaglio di cinque processi, nel 2005 l'uomo avrebbe palpeggiato nelle parti intime una bimba di 4 anni, nipote della sua ex convivente. Quelle particolari attenzioni vennero percepite dal

partner della madre della bambina, che denunciò Giuseppe T. ai carabinieri. Il sospetto caso di pedofilia è passato attraverso un incidente probatorio in cui la bambina ha confermato che l'anziano l'accarezzava nelle parti intime. Ma sull'attendibilità della sua testimonianza, lo psicologo infantile avanzò qualche perplessità. Ieri gli "ermellini" hanno sancito la colpevolezza del nisseno, a carico del quale è stato emesso l'ordine di carcerazione notificato dalla Polizia che lo ha arrestato.

VA. MA.

## CON OTTO MAGHI Stasera Galà di magia a S. Luca per la donazione del sangue

Stasera alle ore 20,00, il Comitato di quartiere San Luca con la collaborazione della Fidas e del Club Magico Italiano ha organizzato un "Galà di Magia" presso il teatro della chiesa San Luca. Uno spettacolo dove 8 maghi (Clap, Claudio, Alfonso Coniglio, GXA la maga, Luka Piaz) si esibiranno in alcune magie e sveleranno alcuni trucchi ai bambini e alle loro famiglie. La magia incuriosisce, suscita interesse. Uno



NELLO AMBRA

spettacolo realizzato da professionisti. A presentare il Galà sarà Nello Ambra. Lo spettacolo ha l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza alla donazione del sangue. Caltanissetta necessita di una raccolta giornaliera di 20 sacche di sangue. Purtroppo, ad oggi, se ne riescono ad avere soltanto 10. La donazione del sangue non riesce a decollare nella nostra provincia. Chi vive la talassemia ha bisogno di una sacca di sangue ogni 15-20 giorni. Il Comitato di quartiere San Luca e la Fidas ha intenzione di coinvolgere talaltro i giovani che compiono diciotto anni proponendo dopo aver preso la patente, un passaggio mai trascurato, a diventare donatore.

## IL PROGETTO CON ALTRE OTTO SCUOLE EUROPEE Studenti dell'Istituto «Galileo Galilei» a Madrid

Ribalta europea per gli studenti nisseni dell'istituto Galileo Galilei che nei giorni scorsi si sono recati a Madrid per partecipare al settimo meeting relativo al progetto "Le applicazioni del microcontrollore nell'Istruzione Professionale": un progetto che vede la scuola di Caltanissetta protagonista assieme ad altri 8 istituti europei.

L'appuntamento è servito per fare il punto sul progetto di realizzazione di un microprocessore. Il meeting si è svolto presso l'istituto I. E. S. Palomeras-Vallecas a Madrid. A rappresentare l'istituto professionale nisseno: il dirigente scolastico Loredana Schillaci, i proff. Michele Gueli e Sonia Miserendino e gli alunni: Daniele Arancino e Giuseppe Vitale, entrambi frequentanti la IV C del nostro istituto. "Dopo il discorso di benvenuto - ha raccontato la prof. ssa Miserendino - abbiamo ricevuto numerose informa-

zioni riguardanti il paese, la sua cultura, le istituzioni e il sistema scolastico. Non sono mancate, naturalmente, le visite guidate alla città che ci ospitava, particolarmente interessanti: la visita al Museo del Prado e al Palazzo Reale. Sotto il profilo tecnico, diversi sono stati i workshop organizzati durante i quali le scuole, divise per gruppi, hanno fatto il punto sulla stesura del manuale tecnico previsto dal progetto e discusso dello sviluppo e debug del software di esempio da inserire nel suddetto manuale. Ampio spazio è stato anche dedicato alla esercitazione sulla programmazione del microcontrollore provando i vari software finora sviluppati direttamente sull'hardware a disposizione e valutando altresì la relativa ricaduta a livello didattico nelle varie scuole". La delegazione ha effettuato visite aziendali presso la fabbrica "Airbus" e la

multinazionale "Indra", rispettivamente a Getafe e ad Aranjuez, durante le quali si è avuto modo di ricevere approfondite informazioni e spiegazioni sulle attività svolte e di visitare i reparti di produzione.

"Il meeting in Spagna - ha concluso Sonia Miserendino - ha confermato la valenza formativa dei progetti transnazionali in quanto, gli studenti hanno avuto l'opportunità di conoscere una nuova cultura europea e di venire a contatto con coetanei di altri paesi, mettendo in campo la loro capacità di comunicare in altre lingue e sviluppando quelle competenze interculturali e trasversali che sono fondamentali ai fini della crescita personale e della cittadinanza attiva. Non meno importante è stato anche l'altro obiettivo che è stato raggiunto e cioè quello di far acquisire nuove conoscenze professionali agli allievi".



## OMNIBUS

### Torte in gamba, come in un campo di atletica



LA PREMIAZIONE DI DONATELLA DI FRANCESCO PRIMA CLASSIFICATA NELLA CORSA

Alimentazione e attività sportiva è un matrimonio che... «s'ha da fare»: lo dimostra il buon esito della manifestazione "Torte in Gamba", concorso scolastico rivolto agli studenti dell'istituto alberghiero "Di Rocco". La promozione dell'arte pasticceria in forma di gara, «come in un campo di atletica», sottolineando l'importanza dell'associazione tra alimentazione e sport, oltre ad una raccolta fondi per l'acquisto di attrezzature sportive e la manutenzione ordinaria degli impianti agonistici: queste le finalità del concorso di torte, ideato dalla docente di educazione fisica Patrizia Cataldo, la quale ha curato anche l'organizzazione in collaborazione con Dorotea Balsano. Due le categorie in cui sono stati divisi gli studenti in gara, "Allievi" (primo e secondo anno) e "Juniore" (terzo, quarto e quinto anno). A giudicare la preparazione delle torte, due commissioni (una per ciascuna categoria), aventi come presidente il maestro pasticciere Salvatore Miraglia ("Associazione pasticceri Ducezio"). Per gli "Allievi", i giudici sono stati Antonio Stella, Lillo De Fraia (maestri pasticceri "Associazione Ducezio"), Antonino Fallito, Calogero Chiavetta (docenti di cucina e ristorazione). A giudicare la categoria "Juniore", Cinzia Militello (delegato del presidente dell'"Accademia della cucina italiana"), Salvatore Palombo (maestro pasticciere "Associazione Ducezio"), Giovanni Chianetta (docente di cucina e ristorazione), Samuele Palombo (docente di arte pasticceria "Associazione Ducezio"). Sono stati, così, decretati gli alunni vincitori: nella categoria "Allievi", hanno primeggiato Desirè Guttadauria, Calogero Geraci e Mattia Tuminelli, mentre al secondo posto è giunto Andrea Marchese; terza piazza per Salvatore Messina. Negli "Juniore", primo posto per Claudia Amico, seguita da Matteo Santisi; terzo posto per Riccardo Cordova. E' stato anche assegnato un premio per la «torta più sportiva» a Giuseppe Geraci. Si sono svolte, inoltre, alcune competizioni correlate al concorso, quali la prima "Gara podistica dei camerieri nella scuola", che ha registrato la vittoria di Carlo Meli (categoria maschile) e di Donatella Di Francesco (femminile). Gabriele Burgio, invece, ha vinto il torneo di tennis, mentre si è svolto anche un torneo di calcetto vinto dall'Alberghiero sede centrale.

### Giochi studenteschi alla scuola Don Milani

si è svolta nella cornice dello stadio Palmintelli la ormai consueta corsa campestre, manifestazione che storicamente apre ogni anno i giochi studenteschi del Sesto Circolo Don Milani. Hanno gareggiato 197 alunni frequentanti le classi 4<sup>e</sup> e 5<sup>e</sup> che si sono fronteggiati in batterie maschili e femminili divisi per età. Gli atleti, accompagnati dai rispettivi insegnanti, hanno trovato sugli spalti dello stadio un nutrito numero di sostenitori, parenti e amici pronti a fare per loro il tifo.

La manifestazione è stata l'occasione, ancora una volta, di una giornata di festa all'insegna dello sport, a cui hanno contribuito per la loro realizzazione il prof. Enrico Cordova coordinatore di Educazione Fisica dell'Ufficio Scolastico Provinciale; il prof. Emilio Galiano, la prof. Patrizia Terrana e il dott. Luigi Vullo della medicina dello sport. La classifica finale ha visto sul podio dei vincitori i seguenti atleti: Classi quarte ragazze: 1) Cirami Ylenia, 2) Di Benedetto Giulia, 3) Costa Gaia. Classi quarte ragazzi: 1) Santisi Patrik, 2) Li Vecchi Federico, 3) Marino Gabriele. Classi quinte ragazze: 1) Amico Chiara, 2) Scalzo Marika, 3) Scimone Elisa. Classi quinte ragazzi: 1) Vitale Mattia, 2) Galiano Gabriele, 3) Scarantino Francesco.

## Lo dico a La Sicilia

segnalazioni al numero tel. 0934 554433, fax 0934 591361, e-mail caltanissetta@la sicilia.it

### «La politica è infruttuosa oltre ad essere cara»

Alla luce della seduta del consiglio comunale di lunedì 8 Aprile sulla riduzione dei costi della politica, occorre che il Movimento 5 Stelle, più volte citato da diversi consiglieri, faccia chiarezza sull'argomento.

Da parte nostra mai è arrivato il monito ai Sigg. Consiglieri di dimezzare o ridurre il gettone di presenza. Il problema dei costi della politica a livello cittadini è quello di spese folli per consulenze esterne, e il fioccare di gettoni di presenza. Infatti questi vengono percepiti dai consiglieri presenti due volte: nel caso in cui il consiglio in prima convocazione non abbia i numeri per poter procedere e nell'adunanza in seconda convocazione. Ulteriore problema è che fin troppo spesso assistiamo a discussioni per ore senza che poi si giunga ad esitare alcun punto all'Ordine del Giorno, rinviando così la discussione alla settimana successiva.

Altra questione legata al gettone di presenza è la cattiva abitudine, riscontrata in alcuni consiglieri, di presenziare alla seduta per poco tempo, tanto quanto basta per intascare il gettone, e poi andare via prima della conclusione che magari sarà molte ore dopo. La proposta del Movimento ed inserita nella petizione cittadina "Io pago lo decido" aveva, fra i vari punti, il collegare il gettone di presenza alla partecipazione da parte del consigliere almeno al 75% della seduta. Infatti riteniamo che la riduzione dei gettoni non sia una soluzione in quanto, ridotto il gettone, si può aumentare il numero delle sedute e delle commissioni consiliari, con un nulla di fatto in termini di risparmio per la città. A nostro avviso, quindi, il problema che deve affrontare il consiglio comunale non è il costo della politica locale ma la sua infruttuosità: le ore di discussioni che non giungono all'esitazione di un punto all'ordine del giorno, le continue liti fra i diversi consiglieri. Questo è ciò che allontana i cittadini da Palazzo del Carmine.

MOVIMENTO 5 STELLE CALTANISSETTA

### «Esodati trattati come un "inutile peso"»

Appena il mese scorso, il nostro Presidente della Repubblica si era rifiutato d'incontrare un politico tedesco colpevole di avere definito clowns alcuni politici italiani. Confesso di non avere interamente condiviso la presa di posizione del nostro Presidente. Perché possiamo indignarci quanto vogliamo ma la dura verità è che l'intero mondo politico continua a sbeffeggiare la realtà ed i problemi degli italiani. Lo stesso Presidente lo ha evidenziato nominando due commissioni di saggi che certificano la mancanza di buon senso nei politici. Permane semmai il dubbio sul come dei politici possano acquisire la saggezza per nomina presidenziale.

Il tempo è galantuomo in tutto il mondo ma non in Italia.

Come facciamo a dimenticare un Presidente del Consiglio che in piena crisi, senza uveire, vedeva ristoranti pieni? E quell'altro Presidente del Consiglio, quello che, sazio di denari e riconoscimenti, si riempiva la bocca della parola equità? Chi si ricorda di una Ministra piagnucolante, come i cocodrilli dopo il pasto, mentre annunciava di aver depredata il soldo ai pensionati e a migliaia di famiglie di esodati? Come non menzionare quell'altra coppia, novelli Don Chisciotte e Sancio Panza, che creò un movimento a difesa di cittadini, sotto le insegne di cinque stelle, continuano ad accanirsi furiosamente contro... i giornalisti, novelli mulini a vento.

Come possiamo assolvere l'infamia di un Governo, che contrariamente a quando solennemente e pomposamente dichiarato, ha rinvio precipitosamente due marinai in India.

Come dimenticare quella ragazza marocchina che "ha manifestato" davanti al tribunale di Milano per difendere, con qualche anno di ritardo, la propria ed altrui onorabilità. In Italia il tempo non è galantuomo, è un clown senza memoria che ripete monotona le stesse battute. A fissare gli eventi non servono eroi, basta della semplicissima

### IN BREVE

#### DROGA: D'ALBERTI AMMESSO AI DOMICILIARI

Va agli arresti domiciliari Massimo Joseph D'Alberti, il disoccupato di 35 anni arrestato a metà dicembre mentre acquistava 700 grammi di hashish dal palermitano Salvatore Puntarolo, finito in carcere pure lui. Ieri il Gip Marcello Testaqua, accogliendo l'istanza di scarcerazione dell'avvocato Dino Milazzo, ha concesso gli arresti in casa a D'Alberti che così ha lasciato il "Malaspina". I finanzieri sorpresero entrambi sotto casa di D'Alberti durante la compravendita dei 7 panetti di "fumo", che D'Alberti disse di avere comprato a 2mila euro ma per uso personale e non da spacciare.

#### L'ASSOCIAZIONE «BIG BANG» CON MATTEO RENZI

Sabato alle 18:00 presso la sala conferenze di Villa Barile si terrà il primo incontro per la presentazione della neo costituita Associazione Big Bang Matteo Renzi di Caltanissetta. L'Associazione nasce dalla libera volontà di uomini e donne che desiderano rinnovare la Politica italiana creando una rete di persone, di incontri e un proficuo scambio di opinioni. L'Associazione vuole mettere in discussione l'idea di un paese rifugiato nel populismo o nel conservatorismo. L'Associazione opera su base volontaria ed è denominata Big - Bang Caltanissetta. Non è altro che una libera associazione senza scopo di lucro, ispirata ai valori fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e ai principi di libertà, uguaglianza, solidarietà e pace.

#### FARMACIE DI TURNO

Messana, viale Conte Testasecca 51, tel. 0934-25302, Pasqualino via Sciascia 4, Santa Barbara, tel. 0934-566484.

Servizio notturno: Messana, viale Conte Testasecca 51, tel. 0934-25302.

#### I RECAPITI DELLA REDAZIONE

La redazione nissena de La Sicilia in viale della Regione 6, tel. 0934-554433, fax 0934-591361, posta elettronica caltanissetta@lasicilia.it.

gente comune. Quella angosciata dal domani, quella che dopo tanti anni di dignitoso lavoro si accorge di essere trattata come un inutile peso. Quella che malgrado i contributi versati, in base alla data di nascita non ha diritto a niente. Gente come la coppia di Civitanova Marche che si è suicidata perché si vergognava di chiedere l'elemosina. Non si tratta del remake del capolavoro Umberto D di De Sica. Nella realtà di oggi non ci sono più speranze, a morire non sono solo i protagonisti ma anche i comprimari. Mi preme informare la ministra Fornero, che informata dell'accaduto, ha premurosamente confessato di essere profondamente addolorata per la solitudine che devono aver vissuto quelle persone. Che quelle persone non sono morte di solitudine, sono morte perché non avevano, per legge, più diritto alla speranza. Legge che ancora oggi lei si vanta di avere varato, senza disporre, ad oltre un anno di distanza, degli opportuni correttivi per i senza reddito.

Intanto i clowns continuano impertentiti la propria pantomima, nell'attesa che altre morti gli permettano di potere fissare convenientemente, un altro 'giorno della memoria'.

ANGELO CARDELLA

### «Papa Francesco dice sì al martirio di Rolando»

Mi pare utile in omaggio alla verità storica, per celebrare il decreto che riconosce il martirio del seminarista Rolando Rivi e per ridimensionare la retorica manichea

che tra qualche giorno in occasione della ricorrenza 25 aprile ci investirà come ogni anno, ricordare un evento rimosso dal dimenticatoio, proprio in questi giorni, grazie a papa Francesco.

Rolando Maria Rivi (San Valentino, 7 gennaio 1931 - Monchio, 13 aprile 1945) è stato un seminarista cattolico, vittima dei partigiani comunisti durante la seconda guerra mondiale. Il 28 marzo 2013 è stato emanato il decreto che riconosce il suo martirio.

Nato a San Valentino, frazione di Castellano, secondo dei tre figli di Roberto Rivi e Albertina Canovi, entrò nel seminario di Marola nel 1942 ma nel 1944, in seguito all'occupazione tedesca del paese, fu costretto a ritornare a casa. Non smise però di sentirsi seminarista né di indossare l'abito talare, nonostante il parere contrario dei genitori preoccupati per i gesti di odio antireligioso diffusi nella zona che avevano portato anche all'uccisione di alcuni sacerdoti.

Il 10 aprile 1945 fu preso da un gruppo di partigiani che lo portarono nella boscaiola e, dopo tre giorni di percosse, umiliazioni e sevizie, lo uccisero a colpi di pistola.

Seguendo le indicazioni di alcuni partigiani, compreso lo stesso assassino, la sera del 14 aprile Roberto Rivi e don Alberto Camellini, curato di San Valentino, ne ritrovarono la salma. L'indomani lo trasportarono a Monchio, dove ebbe esequie e sepoltura cristiana. Dopo la Liberazione, il 29 maggio 1945 la salma fu tralata nel cimitero di San Valentino, con l'omaggio di tutti i parrocchiani. Essendo divenuta la sua tomba meta di pellegrinaggi, il 26 giugno 1997, con una solenne cerimonia, gli venne data nuova sepoltura all'interno della chiesa di San Valentino, nel sacro dei parroci della pieve.

La storia del Rivi, testimonia la barbarie della guerra civile e le "prodezze" tutt'altro che eroiche delle bande partigiane. «Rolando - è stato scritto in un recente articolo sul caso - era solito difendere coraggiosamente la Chiesa, il clero, Dio dinanzi alle ingiurie dei partigiani comunisti. Il 10 aprile del '44 Rolando si reca a studiare nel boschetto a pochi passi da casa sua dopo aver partecipato alla Messa (non avrebbe mai immaginato che quella Comunione ricevuta in quel giorno sarebbe stato il suo viatico). Tornati a casa i genitori dopo il lavoro non trovano il loro figlio ma solo un biglietto con la scritta: "Non cercatelo. Viene un attimo con noi partigiani". Il padre e Don Alberto si misero subito alla sua ricerca molto preoccupati. Rolando restò 3 giorni in mano dei partigiani. Lo spogliarono dell'abito talare, lo insultarono, lo picchiarono, lo frustrarono con una cinghia. Uno di loro si impiettò sui i suoi compagni gli risposero: "Taci o farai anche tu la stessa fine. Ammazandolo avremo domani un prete in meno". Rolando continuava ad essere percosso mentre pregava per i suoi familiari e amici e anche per i suoi uccisori. Un colpo di rivoltella al cuore ed alla testa e Rolando non c'è più».

Il fascicolo per la beatificazione di Rolando Rivi viene istruito sotto il papato di Ratzinger, nel 2006. Dopo un'attenta analisi degli atti del processo diocesano, i teologi hanno confermato che il seminarista innocente, a soli 14 anni, fu ucciso in odio a quella fede cristiana che proclamava con coraggio vestendo sempre l'abito talare. Due anni fa è stato chiesto di intitolare al seminarista martire una via a Reggio Emilia: proposta respinta dal consiglio comunale....

Dopo una serie di guarigioni riconosciute miracolose ottenute con la sua intercessione, il 7 gennaio 2006 è stata aperta dall'arcidiocesi di Modena la causa di canonizzazione. Nel maggio 2012, la commissione vaticana dei teologi "censori" ha approvato la validità del suo martirio in odium fidei.

Il 28 marzo 2013 Papa Francesco ha firmato il decreto che riconosce il martirio.

ALBERTO MAIRA  
Reggente provinciale di Alleanza Cattolica